

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2015-2017

Predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione

Adottato in data 10.03.2016 con delibera assembleare dei Soci

Publicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

Breve descrizione

La Società Svi.Pro.Re. S.p.A. ha per scopo la gestione dei servizi esternalizzati e pubblici di competenza della Provincia di Reggio Calabria e l'incremento occupazionale nell'ambito dello stesso territorio.

Creata nel 1996 come Società Consortile per azioni per scelta dei seguenti soci:

- Provincia di Reggio Calabria (25%),
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Reggio Calabria (44%),
- Gamma Geri S.p.A. (15%),
- Associazione degli Industriali della Provincia di Reggio Calabria (6%),
- Fincalabra S.p.A. (10%).

Nel corso degli anni è stata più volte modificata la compagine sociale fino ad arrivare ad un assetto significativo nel 2005, voluto dall'Ufficio di Presidenza della Provincia di Reggio Calabria, che ha comportato la trasformazione della Svi.pro.re in società per azioni con un Socio Unico (Provincia di Reggio Calabria); la trasformazione è stata completata definitivamente nel corso dell'anno 2006 con la volontà di rilancio della società per mezzo dell'utilizzo dello strumento innovativo della società in-house. Tale società ha avviato le attività con la sottoscrizione di una prima convenzione base, ultimo aggiornamento 30/06/2014, di durata illimitata per la realizzazione dei seguenti servizi:

- COSAP : Servizio di accertamento – liquidazione – riscossione e contenzioso dei canoni per l'occupazione di spazi pubblici e Servizio per la gestione contabile e la riscossione dei canoni degli Impianti di Distribuzione di Carburanti”;
- Servizio di concessione per le Adduzioni Idriche;
- Servizio per la verifica ed il controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ricadenti nel territorio della Provincia di Reggio Calabria;
- Servizio Meglio Muoversi.

Il totale delle unità di personale a tempo indeterminato è pari a **17 unità lavorative** di cui una unità lavorativa appartenente alle categorie dei disabili secondo quanto previsto dalla L.68/99.

Composizione societaria

Il capitale sociale è di €. 303.960,00 (trecentotremilanovecentosessanta/00), rappresentato da numero 596.000 (cinquecentonovantaseimila) azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 0,51 (zero virgola cinquantuno) tutte di proprietà del socio unico (Provincia della Calabria).

Dimensione aziendale

La Società S.p.A. occupa alla data attuale n. 17 dipendenti a tempo indeterminato. Il volume d'affari alla data del 31.12.2014 è risultato di €. 869.217,00, mentre il totale bilancio è risultato di €. 1.398.870,00.

Dati anagrafici

Società S.p.A. Iniziative per la Promozione dello Sviluppo Economico della Provincia di Reggio Calabria – Società per Azioni.

Sede Legale in 89127 Reggio Calabria – c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia

Sede Amministrativa/Operativa in Reggio Calabria 89127 Via Antonio Cimino n. 1/A

Tel. 0965810380

Fax 0965810382

Attività:

CCIAA : REA133059

Partita Iva /Codice Fiscale: 01452610809

Sede Tribunale: Reggio Calabria

Codice ATECO: 829999 – Altri Servizi di Supporto alle Imprese.

Indirizzo e-mail: postacertificata@pec.sviprore.it

Prevenzione della corruzione

In mancanza di nuove disposizioni e comunicazioni, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali in coerenza con le proprie politiche, si è ritenuto di procedere alla definizione e attuazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione, a tutela dell'immagine di imparzialità e di buon andamento della Società, dei beni aziendali e delle attese dell'azionista Provincia di Reggio Calabria, del lavoro dei propri dipendenti e degli stakeholders in genere. Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che, oltre all'obbligatorietà degli adempimenti previsti, il Piano di prevenzione, efficacemente attuato e monitorato, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. Con il presente documento, quindi, si intende attivare la

propria azione di prevenzione della corruzione a tutti i reati considerati dalla L. 190/2012, dal lato attivo e passivo, in merito all'attività di pubblico servizio svolta e ai comportamenti in cui è ravvisabile un abuso del potere/funzione attribuita a dipendenti della Società Svi.pro.re. S.p.A. per trarne un vantaggio privato.

Formazione in tema di anticorruzione

Il programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione viene gestito dalla Società Svi.pro.re S.p.A., all'interno dello specifico percorso annuale ed ha l'obiettivo di:

- individuare i soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione;
- individuare i contenuti della formazione in tema di anticorruzione;
- indicare i canali e gli strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione;
- quantificare le ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione.

Trasparenza

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità vengono predisposti quali documenti distinti, garantendone opportunamente il coordinamento e la coerenza fra i contenuti.

L'Amministrazione sta predisponendo il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Organo Amministrativo (Amministratore Unico)

L'Amministratore Unico della Società Svi.pro.re. S.p.A. è l'organo di indirizzo che nomina il responsabile della prevenzione della corruzione e vigila sul suo operato e sull'efficacia dell'azione svolta. L'Amministratore Unico approva il Piano della prevenzione della corruzione e ogni proposta di aggiornamento e modifica dello stesso. L'Amministratore Unico riceve e prende atto dei contenuti della relazione annuale predisposta dal responsabile con il rendiconto dettagliato sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano.

Il Responsabile della Prevenzione

Valutate le informazioni raccolte, entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile della Prevenzione redige una relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate, ai

sensi dell'art. 1 c. 14 L. 190/2012 che costituirà la base per l'emanazione del nuovo Piano di prevenzione della corruzione. La Relazione annuale dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale della Società Svi.pro.re. S.p.A. e trasmessa alla Provincia di Reggio Calabria. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Responsabile della prevenzione della corruzione elaborerà il Piano annuale di prevenzione della corruzione da portare all'approvazione dell'Amministratore Unico.

Dipendenti/Collaboratori

I dipendenti e i collaboratori esterni partecipano al processo di gestione del rischio, osservando le misure contenute nel Piano, segnalando le situazioni d'illecito all'Amministratore Unico o all'Ufficio Personale e i casi di conflitto di interessi che li riguardano.

Adozione di misure per la tutela del whistleblower

Il cosiddetto whistleblower identifica un individuo che denunci pubblicamente, riferisca alle autorità o segnali alla Società stessa attività illecite o fraudolente. Si tratta di una misura finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito (violazione di una legge o un regolamento, minaccia di interesse pubblico come in caso di corruzione e frode).

La segnalazione di cui sopra deve essere indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione, al seguente indirizzo di posta elettronica: alfredopepedellaventura@sviprore.it. La segnalazione deve avere come oggetto: "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001".

La gestione della segnalazione è a carico del responsabile della prevenzione della corruzione. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile.

Attività svolte, Mappatura e gestione del rischio

1 – COSAP - Servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Gli addetti a tale servizio assicurano lo svolgimento delle seguenti attività:

- Censimento dei passi carrabili, degli attraversamenti e della cartellonistica pubblicitaria;

- L'aggiornamento continuo dell'archivio informatizzato e cartaceo;
- La verifica costante del territorio ai fini dell'accertamento di eventuali ulteriori abusivismi;
- La gestione della riscossione volontaria e la trasmissione annuale dell'elenco degli eventuali morosi all'Ufficio Competente dell'Ente Provincia ai fini della procedura di riscossione;
- La gestione in tutte le sue fasi del contenzioso derivante dai nuovi accertamenti e da quelli già avviati;
- Accertamento degli accessi a carattere industriale o commerciale , previa verifica delle date di trasferimento totale o parziale delle strade ai Comuni, distinti in base alla popolazione , inferiore o superiore ai 10.000 abitanti, svolta a cura del Settore Viabilità dell'Ente;
- Verifica delle date di trasferimento totale o parziale delle strade ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;
- Accertamento degli avvenuti pagamenti negli anni antecedenti non prescritti;
- Recupero crediti nei confronti dei Comuni e/o privati morosi anche attraverso transazioni con pagamenti rateali (al fine di recuperare il contenzioso degli anni precedenti), attraverso l'invio di solleciti di pagamento e ove necessario di ingiunzioni di pagamento.
- Realizzazione di un sistema informatico per la creazione di un catasto delle licenze con il quale è stato possibile identificare ulteriori contribuenti.
- Fornire informazioni all'utente sugli atti in possesso della Società, che lo riguardano secondo quanto stabilito dalla L.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Assicurare ai cittadini che ogni comunicazione relativa agli atti notificati sia messa a disposizione in tempi utili;
- Informare gli utenti, a sua cura e spese, in ordine all'inizio delle operazioni di accertamento.

Tutto ciò viene esplicitato da n. 3 unità a tempo indeterminato distribuite su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì.

Mappatura e gestione del rischio

L'accesso ai locali della Società Svi.pro.re. S.p.A., da parte di soggetti esterni, deve avvenire previa analisi degli operatori addetti e monitoraggio continuo da parte della Società.

I rischi del processo, considerati in ottica strumentale alla commissione di reati di corruzione ex L.190/2012, sono i seguenti:

- accesso non autorizzato con possibili fini di attività illecite, fraudolente o molestatrici.

Per la gestione dei suddetti rischi la Società Svi.pro.re. S.p.A. intende avvalersi delle misure obbligatorie della ex Legge 190/2012.

Inoltre la Società Svi.pro.re. S.p.A. intende attivare i seguenti presidi di controllo:

- database per il monitoraggio dei flussi d'accesso.

Dato che tale attività è di supporto agli addetti preposti della Società Svi.Pro.Re. SPA, si adotta la mappatura e la gestione del rischio predisposta per tale servizio dall'Amministrazione nel P.T.P.C..

2 - Servizio di verifica degli impianti termici della Provincia di Reggio Calabria

Tale Servizio è svolto da 5 unità assunte con contratto a tempo indeterminato distribuite su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì.

Gli addetti assicurano lo svolgimento delle seguenti attività:

- Implementazione banca dati Provincia e documentazione relativa al servizio / analisi e verifica della documentazione;
- Reperimento delibere, normativa, impostazione lavoro per informazione del servizio attraverso il portale internet;
- Acquisizione anagrafica ditte principali distributrici di gas metano;
- Esecuzione campagna controlli e verifica amministrativa documentale enti pubblici;
- Esecuzione incontri con manutentori per sensibilizzare attività di autocertificazione;
- Esecuzione campagna informativa con distribuzione opuscoli ai manutentori ed ai comuni del territorio provinciale;
- Esecuzione delle verifiche degli enti pubblici del territorio della Provincia di Reggio Calabria;

- Esecuzione campagna di autocertificazioni con invio di avvisi;
- Esecuzione di incontri con le associazioni di categoria dei manutentori per stipula convenzione per l'attività di manutenzione degli impianti termici
- Attività di riscossione del Contributo Provinciale;
- Creazione, stampa e distribuzione di un opuscolo informativo da consegnare alle ditte ed agli enti territoriali;
- Creazione sito internet ove sono riportate informazioni relative alla tipologia degli impianti sottoposti a controllo, la normativa, il regolamento provinciale vigente, le tabelle semplificative relative agli oneri ed alla manutenzione, la modulistica, l'opuscolo informativo in formato web;
- Creazione, gestione e popolamento dati del Catasto informatizzato degli Impianti Termici della Provincia di Reggio Calabria.

Mappatura e gestione del rischio

Di fondamentale rilievo è la sicurezza pubblica che deve garantire l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici ed assicurare sicurezza, economicità e salvaguardia della salute, disciplinare il controllo e le procedure dirette ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio, nonché a verificarne l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione di tutti gli impianti termici (centralizzati ed autonomi) posti al servizio di edifici pubblici e privati, ricadenti sul proprio territorio con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti.

I rischi del processo, considerati in ottica strumentale alla commissione di reati di corruzione ex L.190/2012, sono i seguenti:

- accesso non autorizzato ai sistemi e/o dati con possibili fini di attività illecite, fraudolente o molestatrici.

Per la gestione dei suddetti rischi la Società Svi.pro.re. S.p.A. intende avvalersi delle misure obbligatorie della ex Legge 190/2012.

Inoltre la Società Svi.pro.re. S.p.A. intende attivare le misure di carattere tecnico-organizzativo e funzionali tese ad assicurare:

- la correttezza dei dati (integrità);
- la confidenzialità dei dati (cifatura);

- l'accesso fisico e/o logico solo ad utenti autorizzati (autenticazione);
- la fruizione di tutti i servizi previsti relativi all'utente nei tempi e nelle modalità previste dal sistema (disponibilità);
- la protezione del sistema da attacchi di software malevoli per garantire i precedenti requisiti.

Dato che tale attività è di supporto agli addetti preposti della Società Svi.Pro.Re. SPA, si adotta la mappatura e la gestione del rischio predisposta per tale servizio dall'Amministrazione nel P.T.P.C..

3 - Servizio Adduzioni Idriche della Provincia della Calabria.

Gli addetti a tale servizio, sono n. 3 unità assunte con contratto a tempo indeterminato distribuite su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì. I procedimenti concessori ed autorizzativi di competenza della Provincia di Reggio Calabria sono attribuiti dal preposto Settore, il quale adotta tutti i provvedimenti relativi alle concessioni dei beni del demanio idrico riguardanti lo svolgimento delle seguenti attività.

- rilascio, diniego, rinnovo e modifica della concessione;
- revoca e decadenza della concessione;
- sospensione temporanea dell'esercizio della concessione;
- presa d'atto della rinuncia alla concessione;
- modifica della titolarità della concessione;
- accertamento e verifica degli avvenuti pagamenti dei canoni dovuti dagli utenti;
- verifica ricorsi e contenziosi;
- accertamento di adduzioni abusivamente realizzate;
- creazione di una archivio informatizzato.

Mappatura e gestione del rischio

L'attività regola la disciplina dei procedimenti di concessione delle adduzioni idriche demaniali, con la finalità di semplificare i procedimenti e regolare le scelte in modo da dare trasparenza e imparzialità all'azione amministrativa.

Il provvedimento di concessione è atto amministrativo discrezionale e formale con il quale l'Amministrazione Provinciale conferisce ex-novo al soggetto istante facoltà inerenti il

godimento di beni del demanio idrico. I provvedimenti amministrativi di concessione riguardano:

A. le piccole derivazioni di acqua pubblica, sotterranea e superficiale, in relazione alle diverse tipologie di utilizzo;

B. la realizzazione di opere e manufatti che riguardano qualsiasi approvvigionamento di acqua pubblica da corpo idrico superficiale naturale o artificiale, da acque sotterranee e sorgive con esclusione delle acque di sorgente e minerali naturali regolate ai sensi del D. Lgs 4 agosto 1999, n. 339.

La attribuzione di facoltà e diritti sui beni del demanio idrico avviene attraverso la concessione in quanto provvedimento destinato ad attribuire al privato facoltà inerenti il demanio idrico.

Il procedimento per il rilascio di concessione è avviato con la presentazione della relativa istanza da parte del "richiedente".

I provvedimenti di concessione sono adottati, nel rispetto della normativa, con le forme e le procedure espresse dal Regolamento, previa valutazione della "compatibilità dell' uso individuale del bene con l' interesse pubblico".

Le concessioni di adduzioni idriche tendo conto, fra le altre cose, della compatibilità ambientale e dello stato del demanio idrico.

Non è consentito il rilascio di nuove concessioni di acque , ad eccezione di quelle richieste per uso potabile, da corpi idrici superficiali individuati dalla Regione a portata critica e da corpi idrici sotterranei individuati a grave deficit di bilancio idrico.

Le concessioni possono essere in ogni tempo revocate, mediante provvedimento motivato, sia in autotutela che per sopravvenute esigenze.

Dato che tale attività è di supporto agli addetti preposti della Società Svi.Pro.Re. SPA, si adotta la mappatura e la gestione del rischio predisposta per tale servizio dall'Amministrazione nel P.T.P.C..

4 - Servizio Meglio Muoversi.

Gli addetti a tale servizio, sono n. 1 unità assunte con contratto a tempo indeterminato distribuite su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì.

Il contratto prevede la realizzazione ed esecuzione da parte di SVI.PRO.R.E S.p.A. delle seguenti attività in favore della Provincia:

a: Servizio call center.

b: Servizio di mail center

c: Operazioni di Customer Satisfaction

d: Rapporti con l'utenza

e: Predisposizione attività di comunicazione

f: Servizio di manutenzione e assistenza tecnica centrale operativa

g: Operazioni di manutenzione, rifornimento e riallocazione dei veicoli

h: Operazioni di controllo e manutenzione delle aree destinate alla sosta dei veicoli delle operazioni Chi-Ama Bus e C'entro con Car Sharing.

I: ispezioni qualitative dei veicoli delle operazioni Chi-Ama Bus e C'entro con Car Sharing.

J: Gestione pensiline multimediali e spazi pubblicitari relativi.

Mappatura e gestione del rischio

L'attività svolta dal servizio Meglio Muoversi della Provincia di Reggio Calabria e affidata alla Svi.Pro.Re. SPA è di rilevante importanza per garantire il servizio di TPL a chiamata e di Car Sharing.

Dato che tale attività è di supporto agli addetti preposti della Società Svi.Pro.Re. SPA, si adotta la mappatura e la gestione del rischio predisposta per tale servizio dall'Amministrazione nel P.T.P.C..

6 - Personale Affari Generali della Società Svi.pro.re. S.p.A.

Il responsabile del settore Affari Generali è di n. 1 unità ed è da supporto alle attività di tutto il personale e svolge, nella fattispecie le seguenti attività:

- coordinamento del servizio di riferimento e svolgimento dell'attività con caratteristiche di alta specializzazione e rilevanza ai fini e della realizzazione degli obiettivi dell'ente, con facoltà di adozione atti finali ad efficacia esterna;
- Rapporti giuridici ed economici con l'Ente Socio Provincia in ordine al controllo analogo ed ogni altro aspetto connesso alla partecipazione al capitale sociale di livello tecnico;
- Rapporti con altri organi istituzionali per convenzioni, certificazioni, iscrizioni e trascrizione atti;
- Rapporti con i Revisori dei Conti e/o Collegio Sindacale;
- Tenuta Libri Sociali.

Inoltre coordina le attività del settore amministrativo e del settore personale della Svi.pro.re. S.p.A. che nella fattispecie sono svolte:

N. 1 Responsabile dell'ufficio Ragioneria che svolge le seguenti attività:

- Elaborazione e stesura di documenti contabili attraverso la gestione del software E-Bridge – Buffetti, finalizzati anche alla liquidazione e pagamento obbligazioni giuridiche di ogni tipo;
- Stesura schema di bilancio;
- Verifica e tenuta cassa della Società;
- Tenuta scritture contabili;
- Controllo regolarità amministrativo-contabile.

N. 1 Addetto al servizio personale che svolge le seguenti attività:

- Gestione del Personale con mansioni di coordinamento e gestione risorse umane attraverso la gestione degli istituti giuridici che regolano la vita lavorativa (gestione di tutti gli aspetti contabili, economici, giuridici, assicurativi previdenziali e sociali inerenti il rapporto di lavoro);
- Gestione contabilità lavoro attraverso il programma E-Bridge- Buffetti Linea Lavoro (elaborazione buste paga e denunce retributive, fiscali e contributive inerenti il personale) e ogni altro tipo di adempimento relativo alla forza lavoro.

N. 1 Addetto all'ufficio protocollo che svolge le seguenti attività:

- Caricamento dati tramite protocollo informatico;
- Ricezione e smistamento posta cartacea;
- Archiviazione documenti protocollati.

N. 1 Addetto al Centralino che svolge le seguenti attività:

- Centralino – Receptionist;
- Servizio di prima accoglienza del pubblico, informazioni ed indicazioni in relazione all'individuazione degli uffici di interesse.

N. 1 Addetto al Servizio di Autista.

Mappatura e gestione del rischio

Acquisizione e Selezione del Personale

La selezione del Personale per far fronte all'esigenza d'immissione in azienda di nuove unità, viene effettuata per mezzo di assunzioni con contratti a tempo indeterminato (inclusi i contratti di apprendistato) e a tempo determinato. Gli attuali contratti di lavoro applicati in azienda sono: CCNL Multiservizi. Per particolari necessità possono essere stipulati contratti di somministrazione lavoro e voucher.

I rischi del processo, considerati in ottica strumentale alla commissione di reati di corruzione ex L. 190/2012, sono i seguenti:

- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.

Per la gestione dei suddetti rischi la Svi.pro.re. S.p.A. intende avvalersi delle misure obbligatorie della ex Legge 190/2012. Inoltre, il processo di selezione del personale della Società Svi.pro.re. S.p.A. è disciplinato dal "Regolamento selezione del personale" che definisce i criteri e le modalità da seguire nel processo di selezione esterna del personale. Tutte le assunzioni sono vincolate alle previsioni di Budget.

I principali presidi di controllo contenuti nel Regolamento sono i seguenti:

- La Commissione Giudicatrice è composta da tre membri massimo, esperti di provata competenza nelle materie di concorso;
- La graduatoria predisposta dalla Commissione Giudicatrice è definitivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione e, per la trasparenza, pubblicata sul sito della società.

Sviluppo del personale

Le progressioni all'interno della stessa Area avvengono in funzione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, previa analisi e monitoraggio continuo del percorso lavorativo dall'ultimo passaggio di livello o adeguamento retributivo erogato.

Per la gestione dei suddetti rischi la Società Svi.pro.re. S.p.A. intende avvalersi delle misure obbligatorie della ex Legge 190/2012.

Acquisti di lavori, servizi e forniture

Il processo degli acquisti riguarda l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, ai sensi dell'art.125 comma 6 e comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi, nei settori speciali di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 238 comma 7 del D.Lgs.163/2006.

Le fasi del processo particolarmente esposte ai rischi di corruzione sono le seguenti:

- individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;
- definizione dei requisiti di qualificazione e di aggiudicazione;
- valutazione delle offerte;
- la verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;
- la revoca del bando.

Inoltre particolarmente sensibili sono le Procedure negoziate e gli Affidamenti diretti.

I rischi insiti nelle fasi del processo acquisti, considerati in ottica strumentale alla commissione di reati di corruzione ex L. 190/2012, sono i seguenti:

- accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;
- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.

Per la gestione dei suddetti rischi Società S.p.A. intende avvalersi delle misure obbligatorie della ex Legge 190/2012.

Tuttavia per adempiere agli obblighi previsti dalla L.190/2012 e dal PNA, la Società Svi.pro.re. S.p.A. ha inteso rafforzare il sistema di controllo interno in materia di prevenzione della corruzione come segue:

- rivedendo il Regolamento aziendale per le acquisizioni di lavori, beni e servizi in economia e le procedure operative allo scopo di inserire procedure di controllo nelle fasi/attività a rischio.

Indicazione dei criteri di rotazione del personale

Come previsto nel piano nazionale anticorruzione, la Società Svi.pro.re. S.p.A. in ragione delle ridotte dimensioni della stessa e del numero limitato di personale operante al suo interno ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione posta in essere tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi. Pertanto, la Società Svi.pro.re. S.p.A. ritiene opportuno non applicare nessuna rotazione del personale.